



TRIBUNALE DI AREZZO
SEZIONE FALLIMENTARE

VERBALE DI UDIENZA DI VERIFICA DEI CREDITI

Ciet Impianti S.p.A. in amministrazione straordinaria
TTE S.p.A. in amministrazione straordinaria
Sentenza dichiarativa stato di insolvenza del 22.08.2013
Giudice Delegato Dott. Antonio Picardi
Commissario Straordinario Avv. Antonio Casilli

Il giorno 27 maggio 2014 alle ore 10:00 innanzi al Dott. Antonio Picardi, G.D. alla procedura in epigrafe, nei locali della sezione fallimentare ove è convocata, per l'esame dello stato passivo, l'adunanza dei creditori della società ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, sono presenti l'Avv. Antonio Casilli nonché vari creditori ed avvocati.

Con precedente provvedimento del 18 marzo 2014 è stata disposta, per l'udienza odierna, la sola verifica delle domande di insinuazione dei lavoratori dipendenti TTE S.p.A. in a.s. presentate tempestivamente, nonché l'esame della domanda tempestiva presentata dal lavoratore dipendente della Ciet Impianti S.p.A. in a.s. Santucci Giorgio.

In relazione a tali istanze sono stati predisposti i progetti di stato passivo, depositati dal commissario presso la competente Cancelleria in data 12 maggio 2014.

Si procede, quindi, all'esame dello stato passivo delle insinuazioni per crediti presentate dai lavoratori dipendenti, tenuto conto delle domande depositate, delle integrazioni intervenute e delle eventuali osservazioni. L'ordine di esame sarà il seguente: stato passivo Ciet Impianti S.p.A. in a.s., TTE S.p.A. in a.s.

Prima di passare all'esame delle domande si precisa che, trattandosi di crediti derivanti da rapporto di lavoro subordinato, tutte le somme ammesse sono da intendersi al lordo delle ritenute fiscali ed al netto di quelle previdenziali, salvo gli specifici riferimenti a cifre indicate al netto. Inoltre, si precisa che le somme richieste a titolo di tfr, ferie e par non godute dai dipendenti per i quali il rapporto di lavoro è ancora in corso sono ammesse con riserva ex art. 96, co. II, n.1 l. fall., fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro stante la possibilità per i ricorrenti di poterne fruire *medio tempore*.

È altresì presente l'avvocato Barbini per il creditore Cangì Enrico la quale insiste per l'ammissione così come richiesto.

ESAME DOMANDE CIET IMPIANTI S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

- Viene esaminata la domanda n. 1066 proposta dal dipendente Santucci Giorgio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione al passivo per euro 21.105,25 a titolo di tfr, nonché euro 10.785,00 per mensilità non pagate ed euro 2.851,51 a titolo di 13ma e 14ma mensilità. Si precisa che il credito è provato in maniera insufficiente ed è stato riscontrato in contabilità solo per gli importi per cui si propone l'ammissione. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c. per euro 21.105,25 a titolo di tfr, nonché euro 10.785,00 per mensilità non pagate ed euro 2.851,51 a titolo di 13ma e 14ma mensilità, oltre ad interessi e rivalutazione come per legge. Infine, esclude le restanti somme in quanto non provate.

ESAME DOMANDE TTE S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

- Vengono esaminate le domande n. 27 Viozzi Roberto, n. 49 Formica Antonio; n. 73 Paci Domenico, n. 183 Manta Vincenzo, n. 184 Bassani Giuseppe, n. 185 Delnevo Carlo, n. 189 Lamoretti Andrea, n. 210 Buffa Bruno, n. 295 Contini Piero, n. 303 Galoppi Alfredo, n. 319 Nocentini Paolo, n. 345 Manfredi Gianfranco, n. 347 Pezzali Paolo, n. 353 Ciandri Nicola, n. 354 Coli Fabio, n. 364 Passacantando Fabrizio, n. 377 Faelli Massimo, n. 384 Sasso

Filippo, n. 393 Turco Massimo, n. 399 Massaglia Claudio, n. 400 Saggio Luciano, n. 405 Roso Giuseppe, n. 411 Pietrini Moreno, n. 412 Pacioni Giuseppe, n. 413 Santucci Giorgio; n. 414 Moretti Massimo, n. 420 Donati Paolo, n. 425 Concetti Sauro, n. 430 Cardinali Sergio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dai ricorrenti, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo delle somme così come richieste dai ricorrenti.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito vantato dai ricorrenti di cui sopra come da domanda.

- Vengono esaminate le domande n. 39 Screti Vito, n. 44 Caprio Michele, n.45 Caprio Massimo, n. 51 Straccia Gianfranco, n. 52 Straccia Alessio, n.53 Lunerti Amico, n. 57 Trovè Paolo, n. 58 Marsella Antonio, n. 64 Cipollini Ivan, n. 75 Marasco Luciano, n. 83 Bilanzola Domenico, n. 98 Scardi Meri, n. 179 Altomonte Vicente, n. 180 Altomonte Antonio, n. 417 Lorefice Michele, n. 448 Vichi Valentina, n. 467 Arcangeli Giovanni, n. 468 Smarchi Attilio, n. 469 Cignini Girolamo, n. 470 Marini Prosdocimo, n. 471 Marotta Giovanni, n. 472 Pezzato Roberto, n. 473 Rosi Germano, n. 474 Vigliarolo Sergio, n. 475 La Spada Nicola, n. 476 Giaconi Dino, n. 477 Ceci Rocco, n. 478 Meneghesso Elio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dai ricorrenti, nonché della ulteriore documentazione esibita, rileva l'inammissibilità dei ricorsi presentati dai predetti ricorrenti, stante la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 93 l. fall.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario, conferma l'inammissibilità dei ricorsi presentati dai predetti ricorrenti, invitando questi ultimi, se del caso, alla presentazione di una domanda tardiva di insinuazione al passivo.

- Vengono esaminate le domande n. 38 Guarneri Matteo, n. 50 Carletti Andrea, n. 63 Vagnoni Stefano, n. 81 Ciancolini Augusto, n. 82 Ferri Domenico, n. 84 Cara Marco, n. 85 Lucentini Mauro, n. 90 D'amico Vito, n. 101 Rigolon Stefano, n. 102 Agostini Alessandro, n. 103 Baldacci Massimo , n. 104 Barsacchi Giuseppe, n. 107 Caccamo Simone, n. 108 Carezzi Dal Canto Fabrizio, n. 109 Caroti Fabrizio, n. 110 Cimboli Simone, n. 112 Cuneo Antonio, n. 113 Convalle Fabrizio, n. 114 Corbi Alessandro, n. 115 Davoli Giorgio, n. 116 Dell'Antico Stefano, n. 117 Dolci Fabio, n. 119 Fabiani Massimo, n. 121 Ferrari Davide, n. 122 Fiochi Lorianò, n. 124 Giangrosso Salvatore, n. 125 Giannico Mari, n. 126 Gragnani Marino, n. 127 Landucci Enrico, n. 129 Lipari Francesco, n. 130 Lorenzi Pier Luigi, n. 131 Mancini Marco, n. 132 Mannini Claudio, n. 133 Mariotti Claudio, n. 134 Aglietti Nico, n. 135 Amadori Santi, n. 136 Menta Diego, n. 137 Micheli Angelo, n. 140 Morganti Fabrizio, n. 141 Bennati Luigi, n. 142 Morreale Decimo, n. 143 Nanni Davide, n. 144 Nelli Giovanni, n. 145 Paoletti Massimo, n. 146 Bennati Rossano, n. 147 Pardini Paolo, n. 149 Biagianti Adriana, n. 150 Parducci Carlo, n. 152 Pecchia Massimo, n. 153 Pisani Luigi, n. 154 Cappelli Enzo, n. 155 Pistoiesi Giacomo, n. 156 Cardinale Franco, n. 157 Pucciarelli Giancarlo, n. 158 Rofi Massimo, n. 159 Saba Leonardo, n. 160 Salsini Massimo, n. 161 Salvetti Fabio, n. 162 Sangiorgi Luca Giovanni, n. 163 Santini Riccardo, n. 164 Sciocchetto David, n. 165 Sibilìa Giovanni, n. 166 Stacchini Roberto, n. 167 Tedeschi Stefano, n. 168 Stellato Orlando, n. 169 Testi Fabio, n. 170 Turelli Andrea, n. 171 Vassalle Alessandro, n. 172 Sinisi Giulio, n. 174 Zizolfi Alessandro, n. 181 Ricciardi Nicola, n. 182 Ricciardi Giuseppe, n. 186 Bruno Salvatore, n. 187 Bruno Stefano, n. 188 Cabria Tiziano, n. 190 Diurno Matteo, n. 192 Remondini Andrea, n. 193 Romanini Alberto, n. 201 Annese Luigi, n. 202 Annese Michele, n. 203 Ballarino Ignazio, n. 204 Barghini Gianluca, n. 206 Biagini Fabio, n. 207 Bigi Adriano, n. 209 Bossari Francesco, n. 211 Caiazza Stefano, n. 213 Carini Daniele, n. 215 Casucci Giorgio, n. 217 Cerbino Pasquale, n. 219 Ciampelli Piero, n. 221 Coleschi Moreno, n. 222 Corazzesi Moreno, n. 224 Decusara Gheorghe, n. 225 Del Segato Devis, n. 227 Della Valle Vincenzo, n. 229 Faralli Luciano, n. 232 Gavagni Moreno, n. 233 Giommoni Paolo, n. 234 Graziani Cristian, n. 235 Guerrieri Giorgio, n. 236 Guidelli Riccardo, n. 237 Gulino Alessio, n. 238 Lopilato Francesco, n. 239 Lumachi Antonio, n. 240 Maccari Natalino, n. 241 Magi Roberto, n. 242 Maoloni Pierpaolo, n. 243 Massini Franco,

n. 244 Mazzeo Lino, n. 245 Monechi Alberto, n. 246 Monticini Gianni, n. 247 Mostarda Bonaventura, n. 254 Agrifoglio Gabriele, n. 255 Ciccarelli Luca, n. 257 Grilli Enrico, n. 258 Illuminati Riccardo, n. 260 Mengascini Mauro, n. 261 Nardi Marco, n. 262 Pagnanini Massimo, n. 263 Panicari Carlo, n. 264 Pieroni Ermanno, n. 265 Raponi Mirco, n. 266 Stefoni Andrea, n. 270 Olivo Carmine, n. 271 Paladino Gianfranco, n. 272 Palazzuoli Jean-Pierre, n. 273 Parivir Roberto n. 274 Patacchini Fulvio, n. 275 Poggianti Gianfranco, n. 276 Proietti Massimo, n. 277 Prosperi Claudio, n. 278 Redi Mauro, n. 279 Riggio Vincenzo, n. 283 Senesi Ivano, n. 284 Tardani Pio, n. 285 Tortorelli Luciano, n. 294 Caruso Lucio Tonino, n. 296 Checconi Ivano, n. 297 Della Ciana Daniele, n. 298 Dello Russo Roberto, n. 299 Forte Antonio, n. 300 Forte Nicola, n. 301 Fratta Francesco, n. 302 Gallorini Moreno, n. 304 Ginori Pier Luigi, n. 305 Graziano Fabrizio Salvatore, n. 306 Izzo Luigi, n. 307 Lametta Agostino, n. 308 Liri Massimo, n. 309 Lyto Festim, n. 310 Mancini Cristina n. 311 Marte Hierro Geraldo Antonio, n. 312 Martinelli Santi, n. 313 Martone Aniello, n. 314 Mauri Massimo, n. 315 Mazzi Massimo, n. 316 Menicatti Andrea, n. 317 Moschella Ernesto, n. 318 Niccoli Italo, n. 320 Nuti Fabio, n. 322 Paciotti Domenico, n. 323 Paladino Nicola, n. 324 Di Tomaso Giuseppe, n. 325 Palazzi Rino, n. 326 Pasquini Valerio, n. 327 Patucca Enzo, n. 328 Pettinelli Pierpaolo, n. 329 Pirraglia Pasquale, n. 330 Rispoli Giovanni, n. 331 Rufrano Giuseppe, n. 333 Stortoni Luciano, n. 334 Terrosi Mauro, n. 335 Tudose Gheorghe Gabriel, n. 336 Vadi Gianluca n. 337 Vadi Massimo, n. 338 Valacchi Alessandro, n. 339 Viglione Saverio, n. 340 Cervini Giampiero, n. 341 Piero Mancini, n. 342 Conte Mario, n. 344 Iannielli Salvatore, n. 346 Painsi Vittorio, n. 348 Poggioli Fabrizio, n. 352 Faltoni Francesco, n. 358 Gradi Luca, n. 359 Lisei Simone, n. 360 Pierli Massimiliano, n. 361 Pallini Fabio, n. 365 Andreini Alfredo, n. 366 Vincenzi Sauro, n. 369 Valori Fausto, n. 372 Pulcinelli Alberto, n. 373 Carriero Giovanni, n. 374Stella Francesco, n. 376Fiani Ivano, n. 378 Burzi Marco, n. 381 Ciambella Carlo, n. 383 Genovesi Emanuele, n. 385 Giacomelli Riccardo, n. 386 Ceccardi Peghinelli Andrea, n. 388 D'agostino Salvatore, n. 389 Rotesi Gilberto, n. 390 Turci Leandro, n. 391 Berti Massimo, n. 394 Mocchi Pierpaolo, n. 396 Cavataio Roberto, n. 398 Vaccaro Gaetano, n. 401 Cassai Giuliano, n. 404 Iiripino Rosario, n. 406 Peti Daniele, n. 407 Bruscolini Stefano, n. 410 Pistolesi Alessandro, n. 415 Monacizzo Cesario Francesco, n. 417 Lorefice Michele, n. 418 Marziali Gabriele, n. 421 Lombardi Nicola, n. 422 Cudini Elvezio, n. 423 Lucherini Sergio,

n. 426 Concetti Ermanno, n. 427 Carducci Marco, n. 428 Aceti Gabriella, n. 431 Amurri Roberto, n. 433 Lattanzi Roberto, n. 436 Nonni Federico, n. 437 Mochi Andrea, n. 439 Parigi Antonella, n. 441 Petruzzelli Ciro, n. 443 Campriani Silvia, n. 445 Alberti Maddalena, n. 446 Sandroni Gilberto, n. 455 Orlandesi Massimo, n. 459 Putzulu Costantino, n. 480 Pimponi Massimo, n. 484 Lorenzetti Maurizio, n. 489 Tarasconi Luigi, n. 490 Valenti Primo, n. 491 Lo Faro Ennio, n. 492 Bartalini Federico

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dai ricorrenti, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo così come richiesto dai ricorrenti, facendo presente che, per tutti i citati istanti, il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

considerato che il rapporto di lavoro è ancora in corso e che, pertanto, il credito per T.F.R., nonché quello per ferie e par non goduti, seppur accertabile da parte del giudice delegato, non è esigibile, in quanto il rapporto di lavoro continua tuttora con la società in amministrazione straordinaria, cosicché l'ammissione al passivo va effettuata, per tali crediti, con riserva ex art. 96 co. II n. 1 L.F., quali crediti condizionati alla cessazione del rapporto di lavoro;

ammette il credito richiesto dai ricorrenti come da domanda, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la precisazione che le somme eventualmente richieste a titolo di TFR, ferie e par non goduti, sono ammessi con riserva ex art. 96 co. II n. 1 L.F., quali crediti condizionati alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro stante la possibilità per i ricorrenti di poterne fruire *medio tempore*. Il tutto oltre ad interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 31 proposta dal dipendente Virgulti Silvano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non provato.

- Viene esaminata la domanda n. 32 proposta dal dipendente Zunica Patrizio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non provato.

- Viene esaminata la domanda n. 33 proposta dal dipendente Brandimarte Simonetti

Il commissario straordinario, preso atto dell'avvenuta rinuncia del creditore alla presente insinuazione, a favore di quella presentata al n. 194, rimanda a tale posizione per l'esame della posizione creditoria dell'istante.

- Viene esaminata la domanda n. 40 proposta dal dipendete Crognale Pasquale

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 255,24 a titolo di Ferie e Par non goduti e di Euro 146.06 a titolo di 14ma mensilità; rilevato altresì che le somme dovute a titolo di 13ma mensilità risultano già corrisposte in data 17 gennaio 2013, si propone l'ammissione della somma di Euro 401,30 con il privilegio indicato, di cui la sola somma di Euro 255,24 in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro e fatta salva la sua effettiva quantificazione al momento della predetta cessazione

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 146,06 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 255,24 a titolo di ferie e par non godute. Il tutto oltre ad interessi e rivalutazione come per legge. Si precisa che l'importo riconosciuto a titolo di ferie e par è ammesso con riserva in quanto il rapporto di lavoro è ancora in essere e salvo una più precisa quantificazione all'esito della cessazione dello stesso. Si escludono le somme richieste a titolo di 13ma mensilità in quanto risultano già corrisposte.

- Viene esaminata la domanda n. 48 proposta dal dipendente Lombardi Roberto

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo,

delle osservazioni presentate dal ricorrente propone l'ammissione al passivo in via privilegiata della complessiva somma di euro 2.068,60, di cui euro 1.616,79 a titolo di 14 mensilità ed euro 451,81 a titolo di somme non versate al fondo cometa. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c. per Euro 2.068,60, di cui euro 1.616,79 a titolo di 14 mensilità ed euro 451,81 a titolo di somme non versate al fondo Cometa. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 54 proposta dal dipendente Nicoletti Giovanni

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rileva che l'asserito credito deriva da prestazione di lavoro subordinato a titolo di TFR maturato durante l'aspettativa retribuita e che il comma 5-quinquies, articolo 42 del Decreto 151/2001, dispone che durante la fruizione del congedo retribuito non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto. Pertanto propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito per le motivazioni espresse dal Commissario.

- Viene esaminata la domanda n. 61 proposta dal dipendente Antolini Secondo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, posto che dalla contabilità di TTE risultano interamente pagate le spettanze richieste in insinuazione, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito dallo stato passivo di TTE S.p.A. in a.s.

- Viene esaminata la domanda n. 62 proposta dal dipendente Tancredi Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, posto che dalla contabilità di TTE risultano interamente pagate le spettanze richieste in insinuazione, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito dallo stato passivo di TTE S.p.A. in a.s.

- Viene esaminata la domanda n. 67 proposta dal dipendente Patara Alessandro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, nonché degli ulteriori accertamenti effettuati, propone l'ammissione al passivo per il complessivo importo di € 3.826,51 di cui euro 2.086,64 a titolo di 13ma e 14ma mensilità ed euro 1.739,87 per spese non rimborsate. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 3.826,51 di cui euro 2.086,64 a titolo di 13ma e 14ma mensilità ed euro 1.739,87 per spese non rimborsate. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n.77 proposta dal dipendente Angori Lara

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.633,55 a titolo di TFR propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziale ed al lordo di quelle fiscali. Propone l'esclusione di quanto richiesto a titolo di 13ma e 14ma mensilità in quanto tale richiesta è del tutto priva di supporto probatorio.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 1.633,55 a titolo di TFR in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di oltre ad interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 78 proposta dal dipendente Zoi Pier Giovanni

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo,

rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 350,84 a titolo di TFR propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziale ed al lordo di quelle fiscali

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c. per Euro 350,84 a titolo di TFR. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali

- Viene esaminata la domanda n. 79 proposta dal dipendente Fratini Alessandro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.659,53 a titolo di TFR propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziale ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 1.659,53 a titolo di TFR in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

- Viene esaminata la domanda n. 80 proposta dal dipendente Lavachi Mario

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 418,69 a titolo di TFR (somme non versate al fondo Cometa) si propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziale ed al lordo di quelle fiscali.

G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 418,69 a titolo di TFR (somme non versate al fondo Cometa) in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziale ed al lordo di quelle fiscali.

- Viene esaminata la domanda n. 86 proposta dal dipendente Tamburini Roberto

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che la domanda è priva di supporto probatorio propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito stante l'assenza di qualsivoglia supporto probatorio.

- Viene esaminata la domanda n. 87 proposta dal dipendente Ferri Marco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che la domanda è priva di supporto probatorio propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito stante l'assenza di qualsivoglia supporto probatorio.

- Viene esaminata la domanda n. 92 proposta dal dipendente Cino Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1384,75 a titolo di tfr propone l'ammissione di detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.384,75 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 93 proposta dal dipendente Colaci Francesco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1.383,36 a titolo di tfr propone l'ammissione di detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.383,26 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 94 proposta dal dipendente Del Genio Franco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1.773,16 a titolo di tfr propone l'ammissione di detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.773,16 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 95 proposta dal dipendente Manca Tommaso Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1.582,25 a titolo di tfr propone l'ammissione di

detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.582,25 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 96 proposta dal dipendente Montinaro Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1.383,26 a titolo di tfr propone l'ammissione di detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.383,26 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 97 proposta dal dipendente Urso Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è provato documentalmente per alcune delle somme richieste e che dalla contabilità di TTE risulta esclusivamente un credito pari ad euro 1.606,38 a titolo di tfr propone l'ammissione di detta somma in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co.2, n.1, l.fall. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.606,38 a titolo di tfr in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96, co. 2, n.1, l.fall.. Il tutto oltre interessi e rivalutazioni come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 105 proposta dal dipendente Bottai Davide

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevate che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 1.749,34 , di cui euro 853,87 a titolo di 13ma mensilità ed euro 859,47 a titolo di 14ma mensilità, propone l'ammissione di detta somma in via privilegiata. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 853,87 a titolo di 13ma mensilità ed euro 859,47 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 106 proposta dal dipendente Bronzini Daniele

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevate che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 2.398,29, di cui euro 1.129,00 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.269,29 a titolo di 14ma mensilità, propone l'ammissione di detta somma in via privilegiata. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c. per euro 1.129,00 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.269,29 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 111 proposta dal dipendete Consani Giulio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'esclusione in quanto il credito non è sufficientemente provato. Inoltre precisa che i ratei di 13ma e 14ma mensilità non maturano durante il periodo di cassa integrazione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non sufficientemente provato, nonché perché riferito ad un intervallo temporale durante il quale il ricorrente era in cassa integrazione.

- Viene esaminata la domanda n. 120 proposta dal dipendente Famiglietti Michele

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevate che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 1.873,91 di cui euro 907,76 a titolo di 13ma mensilità ed euro 966,15 a titolo di 14ma mensilità, propone l'ammissione di detta somma in via privilegiata. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 907,76 a titolo di 13ma mensilità ed euro 966,15 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 123 proposta dal dipendente Garzella Alessandro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevate che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 1.923,49 di cui euro 977,32 a titolo di 13ma mensilità ed euro 946,17 a titolo di 14ma mensilità, propone l'ammissione di detta somma in via privilegiata. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 977,32 a titolo di 13ma mensilità ed euro 946,17 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 128 proposta dal dipendente Langella Giuseppe

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevate che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di Euro 1.859,63 di cui euro 893,48 a titolo di 13ma mensilità ed euro 956,15 a titolo di 14ma mensilità, propone l'ammissione di detta somma in via privilegiata. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 893,48 a titolo di 13ma mensilità ed euro 956,15 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 138 proposta da Michelotti Rossano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta già corrisposto quasi integralmente in parte con l'ultimo cedolino emesso dalla società (il ricorrente si è dimesso il 28 febbraio 2013) ed in parte nel mese di maggio 2013, si propone l'esclusione. Si propone l'ammissione esclusivamente con riferimento alle somme richieste a titolo di 14ma mensilità per la sola somma di euro 1.256,61, oltre interessi e rivalutazione come per legge. L'importo indicato dal ricorrente è infatti erroneamente calcolato in quanto parametrato in base a 14 mesi anziché su 9 mesi (precisamente dal 01/06/2012 AL 28/02/2013).

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.256,61 a titolo di 14ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto dalla contabilità di TTE risultano essere state già corrisposte.

- Viene esaminata la domanda n. 139 proposta dal dipendente Arnetoli Maurizio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 331,55 a titolo di TFR e di Euro 289,63 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 877,12 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.781,24, si propone l'ammissione della somma di Euro 3.729,54 con il privilegio indicato, di cui la sola somma di Euro 331,55 vantata a titolo di TFR e la somma di Euro 289,63 vantata a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, al netto delle ritenute previdenziali ed al lordo di quelle fiscali.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 877,12 a titolo di 13ma mensilità, Euro 1.781,24 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l.fall., alla cessazione del rapporto di lavoro per euro 1.123,05 a titolo di tfr, euro 428,85 a titolo di somme non versare al fondo Cometa ed euro 289,63 a titolo di ferie e par non godute, fatta salva per quanto riguarda quest'ultima somma una più precisa quantificazione all'esito della cessazione del rapporto di lavoro.

- Viene esaminata la domanda n. 148 proposta dal dipendente Berneschi Ildo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazione presentate dal ricorrente, propone l'ammissione in via privilegiata per euro 1.014,96 a titolo di tfr ed euro 199,90 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l.fall., alla cessazione del rapporto di lavoro. Il Tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Propone l'esclusione della somma richiesta a titolo di 14ma mensilità in quanto non dovuta in base al CCNL di riferimento.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.014,96 a titolo di tfr ed euro 199,90 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96,

co.2, n.1, l.fall., alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta salva per quanto riguarda quest'ultima somma una più precisa quantificazione all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude la somma richiesta a titolo di 14ma mensilità in quanto non dovuta in base al CCNL di riferimento.

- Viene esaminata la domanda n. 151 proposta dal dipendente Bianchini Sara

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni presentate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.793,47 a titolo di TFR propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge,

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 1.793,47 a titolo di TFR in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 173 proposta dal dipendente Velardi Alessandro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che gli importi richiesti dal ricorrente a titolo di 13ma e 14 mensilità sono erroneamente calcolati e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad euro 2.081,75 di cui euro 910,79 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.170,96 a titolo di 14 mensilità propone l'ammissione al passivo in via privilegiata di detta somma, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario,

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 910,79 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.170,96 a titolo di 14 mensilità, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 191 proposta dal dipendente Marani Fiorenzo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta già corrisposto con busta paga di luglio 2012 (il ricorrente si è dimesso il 24 luglio 2012), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario,

esclude il credito in quanto non sufficientemente provato.

- Viene esaminata la domanda n. 194 proposta dal dipendente Brandimarte Simonetti

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo e delle osservazioni formulate dalla ricorrente, ritiene che, sulla base della documentazione presentata dal creditore, non risulta provato né l'an né tantomeno il quantum della pretesa creditoria, né tantomeno il creditore ha articolato i mezzi di prova idonei a tal fine.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non sufficientemente provato.

- Viene esaminata la domanda n. 195 proposta dal dipendente Grisoli Paolo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni presentate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta quasi integralmente già corrisposto con cedolino di ottobre 2012 (il ricorrente si è dimesso il 31 ottobre 2012), propone l'esclusione. Propone l'ammissione delle somme relative alla 14ma mensilità per euro 650,53, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., esclusivamente per la somma di euro 650,53 vantata a titolo di 14ma mensilità, oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto dalla contabilità di TTE risultano già corrisposte.

- Viene esaminata la domanda n. 196 proposta dal dipendente Zito Onofrio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo,

rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.582,25 a titolo di TFR propone l'ammissione in via privilegiata di detta somma, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 1.582,25 a titolo di TFR, in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1., l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 197 proposta dal dipendente Tomarelli Lorenzo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.405,25 a titolo di TFR e di Euro 1.361,27 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 957,46 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.927,86, si propone l'ammissione della complessiva somma di Euro 5.651,84 con il privilegio indicato, di cui la sola somma di Euro 1.405,25 vantata a titolo di TFR in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Si propone l'esclusione delle spese legali in quanto non adeguatamente documentate e comunque non assistite da alcun privilegio.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 957,46 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.927,86, a titolo di 14ma mensilità, nonché per Euro 1.405,25 a titolo di TFR ed Euro 1.361,27 a titolo di Ferie e Par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1., l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 198 proposta dal dipendente Luchi Roberto

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevate che il credito è provato in maniera insufficiente e che però, che v'è riscontro in contabilità delle somme richieste a titolo di TFR e di 13ma mensilità; rilevato altresì che risulta un credito pari ad Euro 1.274,38 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 14ma mensilità pari ad Euro 2.008,84, propone l'ammissione della somma di Euro 6.255,99 con il privilegio indicato, di cui la somma di Euro 1.968,40 vantata a titolo di TFR e di euro 1.274,38 vantata a titolo di Ferie e Par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.004,37 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.008,84 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.968,40 a titolo di tfr ed euro 1.274,38 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 199 proposta dal dipendente Viti Simone

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione in via privilegiata di euro 2.697,07 a titolo di spese non rimborsate da TTE, euro 3.181,65 a titolo di 13ma mensilità, nonché di euro 12.684,52 a titolo di tfr (quote non versate al fondo Previdai) ed euro 5.876,81 a titolo di ferie non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 2.697,07 a titolo di spese non rimborsate da TTE, euro 3.181,65 a titolo di 13ma mensilità, nonché per euro 12.684,52 a titolo di tfr (quote non versate al fondo Previdai) ed euro 5.876,81 a titolo di

ferie non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 205 proposta dal dipendente Aiazzi Mauro Sergio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 2.018,81 a titolo di TFR e di Euro 578,36 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 938,67 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.923,37 si propone l'ammissione della somma di Euro 5.459,21 con il privilegio indicato, di cui la sola somma vantata a titolo di TFR e ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 938,67 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.923,37 a titolo di 14ma mensilità, nonché per euro 2.018,81 a titolo di TFR ed Euro 578,36 a titolo di Ferie e Par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 208 proposta dal dipendente Bagni Maurizio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari a Euro 254,16 a titolo di TFR, nonché di Euro 1.088,84 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 893,71 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.793,30, propone l'ammissione della somma di Euro 4.030,01 con il privilegio indicato, di cui le somme vantata a titolo di TFR e ferie a par in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 893,71 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.793,90 a titolo di 14 mensilità, nonché euro 254,16 a titolo di tfr ed euro 1.088,84 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 212 proposta dal dipendente Ballocci Massimo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari a Euro 357,24 a titolo di TFR, nonché di Euro 606,42 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 942,78 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.911,45 si propone l'ammissione della somma di Euro 3.817,89 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate titolo di TFR ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 942,78 a titolo di 13ma mensilità, euro 1911,45 a titolo di 14ma mensilità, nonché per euro 357,24 a titolo di tfr ed euro 606,42 a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 214 proposta dal dipendente Becattini Simone

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari a Euro 296,99 a titolo di TFR, nonché di Euro 815,50 a titolo di Ferie e Par

non goduti, nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 1.047,74 e di 14ma mensilità pari ad Euro 2.095,57 si propone l'ammissione della somma di Euro 4.255,80 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di tfr e feri e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.047,74 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.095,57 a titolo di 14ma mensilità, euro 7.667,20 a titolo di indennità di trasferta, nonché euro 296,99 a titolo di tfr ed euro 815,50 a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 216 proposta dal dipendente Bianciardi Silvano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e riscontrato in contabilità per la somma di Euro 1.892,86 a titolo di TFR, nonché di Euro 1.182,97 a titolo di Ferie e Par non goduti, nonché euro 884,75 per 13ma mensilità ed euro 1.793,30 per 14ma mensilità, si propone l'ammissione della somma di Euro 5.753,88 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di tfr e ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 884,75 per 13ma mensilità, euro 1.793,30 per 14ma mensilità, nonché di Euro 1.892,86 a titolo di TFR ed Euro 1.182,97 a titolo di Ferie e Par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre

interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 218 proposta dal dipendente Pettino Giuseppe

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il ricorrente chiede l'ammissione di somme a titolo di indennità di mancato preavviso malgrado la cessazione del rapporto di lavoro non sia mai intervenuta, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude in credito per le ragioni indicate dal commissario.

- Viene esaminata la domanda n. 220 proposta dal dipendente Brunelli Sergio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta quasi integralmente già corrisposto con l'ultimo cedolino emesso dalla società nel dicembre 2012 (il ricorrente si è dimesso per pensionamento il 31 dicembre 2012) propone l'esclusione. Propone l'ammissione della somma di euro 953,54 richiesta a titolo di 14ma mensilità.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 953,54 a titolo di 14ma mensilità, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto dalla contabilità TTE risulta che la società ha già provveduto a corrisponderli al lavoratore.

- Viene esaminata la domanda n. 223 proposta dal dipendente Cantini Fabio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e riscontrato in contabilità per Euro 312,54 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 591,94 nonché per Euro 955,29 a titolo di 13ma mensilità ed Euro 1.974,53, a titolo di 14ma mensilità propone l'ammissione della somma di Euro 3.834,30 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di tfr, ferie e par non godute in via condizionata ai

sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 955,29 a titolo di 13ma mensilità ed Euro 1.974,53, a titolo di 14ma mensilità, nonché per Euro 312,54 a titolo di TFR ed Euro 591,94 a titolo di ferie par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 228 proposta dal dipendente Corsi Marcello

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.342,58 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 368,38 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 910,90 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.923,37, si propone l'ammissione della somma di Euro 4.545,23 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di tfr e ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 910,90 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.923,37 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.342,58 a titolo di TFR ed euro 368,38 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 230 proposta dal dipendente Ferri Riccardo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 332,78 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 1.332,31 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 847,58 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.781,24, si propone l'ammissione della somma di Euro 4.330,91 con il privilegio indicato, di cui le somme richieste a titolo di ferie e par non goduti e tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 847,58 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.781,24 a titolo di 14ma mensilità, nonché per euro 332,78 a titolo di tfr ed euro 1.332,31 a titolo di feri e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 231 proposta dal dipendente Giomi Flavio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.893,13 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 770,24 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 890,73 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.793,30, si propone l'ammissione della somma di Euro 5.347,40 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di ferie e par non goduti e tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 890,73 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.793,30 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.893,13 a titolo di tfr ed euro 770,24 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96,

co.2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 248 proposta dal dipendente Napolitano Andrea

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 1.582,25 a titolo di TFR, si propone l'ammissione della predetta somma con il privilegio indicato, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.582,25 a titolo di tfr, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, oltre ad interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 249 proposta dal dipendente Milano Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che dalla contabilità TTE risulta un credito per euro 977,32 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.535,79 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.579,24 a titolo di tfr propone l'ammissione di dette somme con il privilegio richiesto. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 977,32 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.535,79 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.579,24 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 251 proposta dal dipendente Morbidelli Ginetta

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 910,79 a titolo di 13 mensilità, euro 1.691,39 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 949,45 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.893,26 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 910,79 a titolo di 13 mensilità, euro 1.691,39 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 949,45 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.893,26 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, , fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 252 proposta dal dipendente Sorini Elisa

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 373,63 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.245,49 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.855,46 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.881,57 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 373,63 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.245,49 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.855,46 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.881,57 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 253 proposta dal dipendente Achilli Michele

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo,

rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che non è stato riscontrato in contabilità propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non provato.

- Viene esaminata la domanda n. 256 proposta dal dipendente Ciurlante Fabio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che non si rinviene alcun riscontro in contabilità, propone l'esclusione ad eccezione della somma di euro 461,70 vantata a titolo di 14ma mensilità.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 461,70 vantata a titolo di 14ma mensilità. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 259 proposta dal dipendente Marchetti Giovanni

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il ricorrente chiede somme a titolo di 13ma e 14ma mensilità e che le somme richieste si riferiscono ad un intervallo temporale durante il quale non maturano i ratei richiesti (cassa integrazione), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito per le ragioni indicate dal commissario.

- Viene esaminata la domanda n. 267 proposta dal dipendente Poli Marco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 253,29 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 432,64 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 849,28 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.793,30; si propone l'ammissione della somma di Euro 3.328,50 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di tfr e ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 849,28 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.793,30 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 253,29 a titolo di tfr ed euro 432,64 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 268 proposta dal dipendente Salvini Mauro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 407,83 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti di Euro 1.532,33 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 1.024,59 e di 14ma mensilità pari ad Euro 2.049,26, propone l'ammissione della somma di Euro 5.014,01 con il privilegio indicato, di cui le somme vantate a titolo di TFR, ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.024,59 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.049,26 a titolo di 14 mensilità, nonché euro 407,83 a titolo di tfr ed euro 1.532,33 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 260 proposta dal dipendente Squarcia Luciano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta un credito pari ad Euro 311,61 a titolo di TFR, nonché un credito per Ferie e Par non goduti

di Euro 987,46 nonché un credito per 13ma mensilità pari ad Euro 938,67 e di 14ma mensilità pari ad Euro 1.923,37, propone l'ammissione della somma di Euro 4.161,11 con il privilegio indicato, di cui le somma vantate a titolo di tfr e ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 938,67 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.923,37 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 311,61 a titolo di tfr ed euro 987,46 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 280 proposta dal dipendente Scaligeri Luigi

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo Rilevato che il credito è stato riscontrato in contabilità, fatta eccezione per il credito di Euro 822,29 (vantato a titolo di residuo ferie) già corrisposto con l'ultimo cedolino emesso dalla società nel gennaio 2014 (il ricorrente si è dimesso il 29 gennaio 2014), propone, quindi, l'ammissione della minor somma di Euro 4.372,76 con il privilegio indicato. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.812,76 a titolo di tfr, euro 858,57 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.701,23 a titolo di 14ma mensilità, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le somme richieste a titolo di feri e par non godute in quanto si tratta di somme che TTE ha già corrisposto al ricorrente con il cedolino di gennaio 2014.

- Viene esaminata la domanda n. 281 proposta dal dipendente Scanzi Moreno

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo,

rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente, oltre che erroneamente calcolato, e che dalla contabilità di TTE risulta solo un credito pari ad Euro 1.727,96 a titolo di TFR, propone l'ammissione della predetta somma con il privilegio indicato, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Propone l'esclusione delle restanti somme in quanto non provate.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.727,96 a titolo di tfr, in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 282 proposta dal dipendente Semboloni Paolo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente, propone l'ammissione della somma di euro 741,56 a titolo di 13ma mensilità, euro 747,28 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.918,65 a titolo di tfr ed euro 1.011,00 a titolo di ferie e par non goduti, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Propone l'esclusione delle restanti somme in quanto non provate.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 741,56 a titolo di 13ma mensilità, euro 747,28 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.918,65 a titolo di tfr ed euro 1.011,00 a titolo di ferie e par non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 289 proposta dal dipendente Bidini Giovanni

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni presentate dal ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 967,58 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.451,33 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 2.008,97 a titolo di tfr ed euro 1.285,24 a titolo di ferie e par non godute, in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 967,58 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.451,33 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 2.008,97 a titolo di tfr ed euro 1.285,24 a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 290 proposta dal dipendente Moretti Luciano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 2.068,65 a titolo di 13ma mensilità, euro 4.897,70 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 4.370,35 a titolo di tfr ed euro 3.204,05 a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 2.068,65 a titolo di 13ma mensilità, euro 4.897,70 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 4.370,35 a titolo di tfr ed euro 3.204,05 a titolo di ferie e par non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 291 proposta dal dipendente Cangini Enrico

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo,

esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che dalla contabilità di TTE risulta solo un credito pari ad Euro 1.742,75 a titolo di TFR, propone l'ammissione di detta somma con il privilegio indicato. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Precisa altresì che le somme richieste a titolo di 14ma mensilità non spettano al ricorrente in base al CCNL di riferimento e che dalla contabilità di TTE risulta che il dipendente ha già percepito le somme richieste a titolo di ferie e par.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per la sola somma di euro 1.742,75 a titolo di tfr, oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in considerazione delle motivazioni del commissario.

- Viene esaminata la domanda n. 292 proposta dal dipendente Ubaldi Alessia

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo e degli ulteriori riscontri contabili effettuati, esaminate le osservazioni presentate dalla ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.129,00 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.257,89 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.065,89 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.373,61 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.129,00 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.257,89 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 1.065,89 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.373,61 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 293 proposta dal dipendente Baffi Donatella

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo e degli ulteriori riscontri contabili effettuati, esaminate le osservazioni presentate dalla

ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.131,74 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 170,01 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.289,19 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il commissario rileva che il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.131,74 a titolo di 14ma mensilità, nonché euro 170,01 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.289,19 a titolo di tfr in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 321 proposta dal dipendente Pacifico Antonio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che non è stato riscontrato nella contabilità di TTE propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non provato.

- Viene esaminata la domanda n. 343 proposta dal dipendente Bachisio Ena

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni presentate dal ricorrente, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta che il ricorrente ha già percepito con l'ultimo cedolino i ratei richiesti propone l'esclusione

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto le somme richieste risultano già percepite dal ricorrente.

- Viene esaminata la domanda n. 349 proposta dal dipendente Manfredi Gianfranco.

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo,

rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che è riscontrato in contabilità per il complessivo importo di euro 2.347,36, di cui euro 886,53 a titolo di 13ma mensilità ed euro 1.460,83 a titolo di par e ferie non godute. Precisa che le somme richieste a titolo di 14ma mensilità non sono dovute in quanto tale voce retributiva non è prevista dal CCNL applicabile al caso di specie. Propone pertanto l'ammissione in via privilegiata della somma di Euro 1.460,83 vantata a titolo di ferie e PAR non goduti in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Si propone l'ammissione in via privilegiata per la residua somma di Euro 886,53. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 886,53 a titolo di 13ma mensilità, nonché euro 1.460,83 a titolo di par e ferie non godute in via condizionata ai sensi dell'art. 96, co. 2, n.1, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non dovute in base al CCNL applicabile al caso di specie.

- Viene esaminata la domanda n. 350 proposta dal dipendente Giommoni Tiziana

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo in via privilegiata delle seguenti somme: euro 1.154,15 a titolo di 14ma mensilità, euro 1.009,88 a titolo di 13ma mensilità, nonché euro 824,55 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.443,16 per contributi previdenziali (fondo Cometa) in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.154,15 a titolo di 14ma mensilità, euro 1.009,98 a titolo di 13ma mensilità, nonché euro 824,55 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.443,16 per contributi previdenziali (somme non versate al fondo Cometa) in via condizionata ai sensi dell'art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di

lavoro, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 351 proposta da Monari Morello Giuseppe

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il ricorrente è stato già ammesso al passivo di CIET Impianti S.p.A. in a.s. per la totalità delle somme ivi richieste, è quest'ultimo non ha precisato le somme richieste esclusivamente a TTE, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in considerazione della mancata precisazione degli importi richiesti a TTE.

- Viene esaminata la domanda n. 355 proposta dal dipendente Martinelli Massimiliano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il ricorrente è stato già ammesso al passivo di CIET Impianti S.p.A. in a.s. per la totalità delle somme ivi richieste, è quest'ultimo non ha precisato le somme richieste esclusivamente a TTE, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in considerazione della mancata precisazione degli importi richiesti a TTE.

- Viene esaminata la domanda n. 356 proposta dal dipendente Pelletta Roberto

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta che il ricorrente ha già percepito le somme richieste con la presente domanda di insinuazione (cedolino di Giugno 2013), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto riferito a somme già percepite dal ricorrente.

- Viene esaminata la domanda n. 357 proposta dal dipendente Norscini Riccardo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta che il ricorrente ha già percepito le somme richieste con la presente domanda di insinuazione (cedolino di dicembre 2013), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto riferito a somme già percepite dal ricorrente.

- Viene esaminata la domanda n. 362 proposta dal dipendente Gentili Franco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta che il ricorrente ha già percepito le somme richieste con la presente domanda di insinuazione (cedolino di giugno 2012), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto riferito a somme già percepite dal ricorrente.

- Viene esaminata la domanda n. 363 proposta dal dipendente Piancatelli Alessandro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che dalla contabilità di TTE risulta che il ricorrente ha già percepito le somme richieste con la presente domanda di insinuazione (cedolino di giugno 2013), propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto riferito a somme già percepite dal ricorrente.

- Viene esaminata la domanda n. 367 proposta dal dipendente D'Agostino Vito

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente (risulta errato il calcolo della 14ma in quanto quest'ultima non matura nel periodo di CISG), propone, quindi, l'ammissione in via privilegiata come da domanda della somma di 1.852,49 vantata a titolo di 13ma e 14ma mensilità nonché l'ammissione, in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro della somma di Euro 1.067,27 dovuta a titolo di TFR e della somma di Euro 693,50 dovuta a titolo di Ferie e PAR non godute. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.852,49 vantati a titolo di 13ma e 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro per Euro 1.067,27 dovuta a titolo di TFR e della somma di Euro 693,50 dovuta a titolo di Ferie e PAR non godute, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 370 proposta dal dipendente Vallasciani Marco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione per euro 653,37 a titolo di differenze retributive ed euro 250,68 a titolo di somme non versate al fondo Cometa.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 653,37 a titolo di differenze retributive ed euro 250,68 a titolo di somme non versate al fondo Cometa. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 379 proposta dal dipendente Ciappetti Riccardo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione dei seguenti importi: euro 1.868,26 a titolo di 14ma mensilità, euro 934,13 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 258,19 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.438,54 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Propone l'esclusione delle restanti somme in quanto non provate.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.868,26 a titolo di 14ma mensilità, euro 934,13 a titolo di 13ma mensilità, euro 3.421,53 a titolo di indennità di trasferta, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro per euro 258,19 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.438,54 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito

della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 382 proposta dal dipendente Vigni Nicola

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 896,96 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.782,25 a titolo di 14ma mensilità, nonché in nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 197,94 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.563,75 a titolo di previdenza complementare. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 896,96 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.782,25 a titolo di 14ma mensilità, nonché in nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 197,94 a titolo di ferie e par non godute ed euro 1.563,75 a titolo di previdenza complementare, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 387 proposta dal dipendente Antinori Valeriano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di euro 756,15 a titolo di 14ma mensilità in quanto il ricorrente ha diritto solo ai ratei di 14ma maturati per il periodo giugno 2012 - settembre 2012, in quanto in cassa integrazione non maturano ratei di 14ma e che con l'ultimo cedolino di giugno 2013 sono stati liquidatigli importi dovuti da TTE a titolo di tfr, propone l'ammissione in via privilegiata come da domanda della somma di euro 756,15 a titolo di 14ma mensilità

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per la sola somma di euro 756,15 a titolo di 14ma mensilità, oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto in parte già corrisposte ed in parte non dovute.

- Viene esaminata la domanda n. 397 proposta dal dipendente Artini Stefano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che è stato riscontrato in contabilità solo parzialmente (non vi è prova della mancata percezione della retribuzione di Ottobre 2012 e risulta aver percepito al 13ma mensilità con il Cedolino di ottobre 2012), propone l'ammissione in via privilegiata come da domanda della complessiva somme di Euro 736,65, di cui Euro 53,06 per somme non versate al Fondo Cometa ed Euro 683,59 a titolo di 14 ma mensilità. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 53,06 a titolo di somme non versate al Fondo Cometa ed Euro 683,59 a titolo di 14 ma mensilità, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto in parte già corrisposte ed in parte non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 403 proposta dal dipendente Lucaroni Elfo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.128,94 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.256,39 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 2.215,18 a titolo di tfr ed euro 1.933,29 a titolo di ferie e par non godute, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.128,94 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.256,39 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 2.215,18 a titolo di tfr ed euro 1.933,29 a titolo di ferie e par non godute, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 408 proposta dal dipendente Ghizzoni Carlo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.141,53 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.283,06 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.884,86 a titolo di ferie e par non godute ed euro 2.238,34 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.141,53 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.283,06 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.884,86 a titolo di ferie e par non godute ed euro 2.238,34 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 409 proposta dal dipendente Gorelli Giuliano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.388,63 a titolo di 14ma mensilità ed euro 132,25 a titolo di tfr, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.388,63 a titolo di 14ma mensilità ed euro 132,25 a titolo di tfr, oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 413 proposta dal dipendente Santucci Giorgio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente e che è stato riscontrato in contabilità per la sola somma di euro 3.995,33 a titolo di tfr ed euro 2.135,01 a titolo di 14 mensilità, propone l'ammissione di dette somme, oltre interessi e rivalutazione come per legge. La somma vantata a titolo di tfr in via condizionata ex art. 96 l.fall. in quanto il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 2.135,01 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata alla cessazione del rapporto di lavoro ex art. 96 l.fall. per euro 3.995,33 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 419 proposta dal dipendente Pasqui Tiziano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione dei seguenti importi: euro 977,34 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.936,20 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro la somma di euro 408,79 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.438,78 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 977,34 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.936,20 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro la somma di euro 408,79 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.438,78 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 429 proposta dal dipendente Monaci Giorgio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni presentate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 1.909,49 a titolo di 14ma mensilità, euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.875,07 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 112,57 a titolo di previdenza complementare.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.909,49 a titolo di 14ma mensilità, euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.875,07 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 112,57 a titolo di previdenza complementare, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 432 proposta dal dipendente Navarri Sauro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni presentate dal ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 2.065,21 a titolo di 14ma mensilità, euro 977,33 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.346,54 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.007,73 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 2.065,21 a titolo di 14ma mensilità, euro 977,33 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.346,54 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 2.007,73 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 434 proposta dal dipendente Agosti Massimiliano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito è provato in maniera insufficiente e che è stato riscontrato in contabilità per le seguenti somme: Euro 3.344,55 a titolo di 13ma e 14ma mensilità, Euro 2.292,60 a titolo di TFR, Euro 1.618,15 a titolo di Ferie e par non goduti. Propone l'ammissione di dette somme, con la precisazione che per le somme vantate a titolo di tfr, ferie e par propone l'ammissione in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Propone l'esclusione delle restanti somme in quanto non provate.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per Euro 3.344,55 a titolo di 13ma e 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 2.292,60 a titolo di TFR ed Euro 1.618,15 a titolo di Ferie e par non goduti, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude le restanti somme in quanto non provate. Inoltre, precisa che le somme richieste a titolo di buoni pasto non sono dovute in base al contratto integrativo aziendale di riferimento.

- Viene esaminata la domanda n. 435 proposta dal dipendente Sofroni Massimo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, rilevato che il credito non è sufficientemente provato e che il ricorrente richiede euro 1.878,33 a titolo di 14ma mensilità non dovuta in base al CCNL di riferimento, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non sufficientemente provato. Inoltre rileva che le somme richieste a titolo di 14ma mensilità non sono dovute in base al CCNL di riferimento.

- Viene esaminata la domanda n. 440 proposta dal dipendente Passera Angelo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provato documentalmente in maniera insufficiente (non è provato il quantum della pretesa creditoria e, in particolare, non è provato quanto richiesto a titolo di rimborso spese italia) e riscontrato solo parzialmente in contabilità, propone, quindi, l'ammissione in via privilegiata come da domanda della somma di Euro 3.148,04 vantata a titolo di 13ma e 14ma mensilità, euro 10 a titolo di rimborso spese, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro della somma di Euro 1.935,02 dovuta a titolo di TFR. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 1.292,09 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.845,95 a titolo di 14ma mensilità, euro 10 a titolo di rimborso spese, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 1.935,02 a titolo di TFR, il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Esclude le retanti somme in quanto non provate.

- Viene esaminata la domanda n. 442 proposta dal dipendente Mazzolai Emiliano

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, rilevato che il credito non è sufficientemente provato e che il ricorrente richiede euro 1.603,54 a titolo di 14ma mensilità non dovuta in base al CCNL di riferimento, propone l'esclusione.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

esclude il credito in quanto non provato. Inoltre rileva che le somme richieste a titolo di 14ma mensilità non sono dovute in base al CCNL di riferimento.

- Viene esaminata la domanda n. 449 proposta dal dipendente Cherici Daniele

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo per le seguenti somme: euro 3.631,60 a titolo di 14ma mensilità, euro 1.827,06 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 2.280,93 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 3.875,05 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 3.631,60 a titolo di 14ma mensilità, euro 1.827,06 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 2.280,93 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 3.875,05 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 454 proposta dal dipendente Pasqui Davide

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 762,69 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.502,30 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 549,59 a titolo di ferie e par ed euro 63,00 per somme non versate al fondo Cometa.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 762,69 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.502,30 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 549,59 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 63,00 per somme non versate al fondo Cometa, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 457 proposta dal dipendente Santaniello Maurizio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 753,88 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 568,40 a titolo di ferie e par non godute ed euro 166,15 per somme non versate al fondo Cometa, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Propone l'esclusione della somma richiesta a titolo di 14ma mensilità in quanto non prevista dal CCNL di riferimento.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 753,88 a titolo di 13ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 568,40 a titolo di ferie e par non godute ed euro 166,15 per somme non versate al fondo Cometa, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge. Esclude la somma richiesta a titolo di 14ma mensilità in quanto non prevista dal CCNL di riferimento.

- Viene esaminata la domanda n. 458 proposta dal dipendente Monaci Marco

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione delle seguenti somme: euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.043,45 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 739,61 a titolo di ferie e par non godute ed euro 2.008,00 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, euro 2.043,45 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 739,61 a titolo di ferie e par non godute ed euro 2.008,00 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 461 proposta dal dipendente Dei Maurizio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, rilevato che il credito è provata in maniera insufficiente, propone l'ammissione al passivo per Euro 2.204,64 vantata a titolo di 13ma e 14ma mensilità nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro della somma di Euro 1.314,96 dovuta a titolo di TFR nonché della somma di Euro 186,46 dovuta a titolo di Ferie e ROL non goduti. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge. Propone l'esclusione delle somme richieste a titolo di "differenze retributive per mancata rotazione CIGS" in quanto non ne è in alcun modo provata la debenza.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 898,73 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.301,04 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro Euro 1.314,96 dovuta a titolo di TFR ed Euro 186,46 dovuta a titolo di Ferie e ROL non goduti, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di tale ultima voce di credito all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Esclude le somme richieste a titolo di "differenze retributive per mancata rotazione CIGS" in quanto non ne è in alcun modo provata la debenza.

- Viene esaminata la domanda n. 462 proposta dal dipendente Biagi Davide

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 762,69 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.509,57 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 1.460,11 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 762,69 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.509,57 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro per euro 1.460,11 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 463 proposta dal dipendente Curre Pietro

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.915,72 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 126,47 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.870,87a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 961,81 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.915,72 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 126,47 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.870,87 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 464 proposta dal dipendente Giannini Massimo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo,

esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 384,41 a titolo di 13ma mensilità, euro 512,55 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 757,56 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.709,35 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., euro 384,41 a titolo di 13ma mensilità, euro 512,55 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro di euro 757,56 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 1.709,35 a titolo di tfr, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 465 proposta dal dipendente Ciolfi Riccardo

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 896,96 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.786,14 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 939,80 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., euro 896,96 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.786,14 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 939,80 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 466 proposta dal dipendente Torrini Samuele

Il commissario straordinario, tenuto conto di quando dedotto nel progetto di stato passivo, esaminate le osservazioni del ricorrente, propone l'ammissione per le seguenti somme: euro 762,29 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.609,69 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro

88,00 a titolo di tfr ed euro 179,64 a titolo di ferie e par non goduti. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per euro 762,29 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.609,69 a titolo di 14ma mensilità, nonché in via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 88,00 a titolo di tfr ed euro 179,64 a titolo di ferie e par non goduti, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di quest'ultima voce di credito all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 479 proposta dal dipendente Redi Antonio Saverio

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo per le seguenti somme: euro 1.153,84 a titolo di 13ma mensilità, euro 185,59 a titolo di rimborso spese, nonché via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 2.339,59 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., euro 1.153,84 a titolo di 13ma mensilità, euro 185,59 a titolo di rimborso spese, nonché via condizionata ex art. 96, comma 2, l. fall alla cessazione del rapporto di lavoro euro 2.339,59 a titolo di tfr. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

- Viene esaminata la domanda n. 488 proposta dal dipendente Viola Roberto

Il commissario straordinario, tenuto conto di quanto dedotto nel progetto di stato passivo, delle osservazioni formulate dal ricorrente, nonché della ulteriore documentazione esibita, propone l'ammissione al passivo per le seguenti somme: euro 1.089,70 a titolo di 14ma mensilità, euro 762,77 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.613,15 a titolo di rimborso spese, nonché in via condizionata ex art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.430,06 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 778,24 a titolo di somme non versate al fondo cometa. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il G.D., letta l'istanza di ammissione, esaminati i documenti allegati nonché le conclusioni del commissario;

ammette il credito, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., euro 1.089,70 a titolo di 14ma mensilità, euro 762,77 a titolo di 13ma mensilità, euro 1.613,15 a titolo di rimborso spese, nonché in via condizionata ex art. 96 l. fall. alla cessazione del rapporto di lavoro euro 1.430,06 a titolo di ferie e par non goduti ed euro 778,24 a titolo di somme non versate al fondo cometa, fatta in ogni caso salva una più precisa quantificazione di ferie e par all'esito della cessazione del rapporto di lavoro. Il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge.

Il Giudice Delegato

dichiara provvisoriamente esecutivo lo stato passivo parziale Ciet Impianti S.p.A. in a.s. e TTE S.p.A. in a.s. come modificato dal presente verbale e rinvia per l'esame delle domande tempestive presentate dai fornitori della Ciet Impianti S.p.A. in a.s., nonché per l'esame delle domande di rivendica presentate tempestivamente da tutti i creditori delle società Gruppo Mancini all'udienza del 14.10.2014, ore 10,00, con termine fino a 15 giorni prima per il deposito dei progetti.